



Expo 2015



MEDAGLIA D'ARGENTO PER L'ANGOLA ALL'EXPO DI MILANO

L'Esposizione Universale di Milano si è conclusa sabato 31 ottobre, dopo 184 giorni dalla sua apertura, registrando un record di oltre 2milioni di visitatori per il padiglione Angola. Ma non solo. L'Angola, che ha elaborato il tema di Expo Milano 2015 con l'obiettivo di trasmettere tutta la cultura e l'anima della nazione africana attraverso la ricchezza e la diversità delle sue tradizioni culinarie, è il vincitore di ben 4 premi che gli sono stati conferiti durante il Bie Day (giornata del Bureau international des expositions). Nell'ambito dei Class Expo Pavilion Heritage Awards ha ricevuto il primo premio come miglior padiglione per il patrimonio lasciato in eredità alle future generazioni e il premio speciale come miglior padiglione secondo l'associazione mondiale degli agronomi. Durante la premiazione dei Bureau international des expositions, è stata conferita la medaglia d'oro ad Albina Assis Africano, commissario generale per l'Expo, per il supporto allo Steering Committee e quella d'argento per il Miglior Padiglione di Expo Milano 2015 perché ha meglio saputo interpretare e comunicare il tema dell'esposizione universale, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Siamo molto orgogliosi per questa premiazione - ha commentato Albina Assis Africano -. Per il mio Paese è un privilegio, una ricompensa per la nostra presenza in Italia, un riconoscimento del progresso della nostra nazione".

Politica



L'ANGOLA E' LA PIU' APPREZZATA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE

"L'Angola è oggi uno dei paesi africani più rispettati a livello internazionale e un partner privilegiato per promuovere la pace, la stabilità e lo sviluppo nella regione in cui opera. Sono sicuro che questo periodo di grande fragilità economica ci farà guardare al futuro in modo ancora più ambizioso, perché sono le grandi sfide che rendono l'uomo più audace. Tutte le economie hanno dei cicli di alti e bassi. La buona notizia è che non ci sarà recessione, ma solo un lieve rallentamento della crescita economica e questa è una buona base di lavoro per il prossimo anno". E' questa la summa del discorso sullo stato del Paese che il vicepresidente angolano, Manuel Domingos

Vicente, facendo le veci del presidente José Eduardo dos Santos temporaneamente impossibilitato, ha tenuto lo scorso 15 ottobre in occasione della riapertura dei lavori parlamentari. "L'Angola è stata eletta membro non permanente del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per il periodo 2015-2016, presiede la conferenza internazionale della regione dei Grandi Laghi, è un partner fondamentale per la costruzione della pace in questa regione così tormentata ed è anche presidente del comitato consultivo permanente delle Nazioni Unite sulla sicurezza in Africa centrale", ha sottolineato Manuel Vicente. L'Angola, ha ricordato il vicepresidente, ha rafforzato le sue relazioni con l'Unione africana, la banca africana di sviluppo e le istituzioni di Bretton Woods aderendo al fondo africano di sviluppo ed è stato conforme agli obiettivi di convergenza nell'area regionale del Sadc. Durante la sessione inaugurale è intervenuto anche il presidente dell'Assemblea Nazionale (Parlamento angolano), Fernando da Piedade Dias dos Santos, che ha assicurato l'attuazione del piano delle attività relative alla preparazione e allo svolgimento delle elezioni generali e locali considerate la priorità del nuovo anno parlamentare.



DIFESA: "LA STABILITÀ NEI GRANDI LAGHI DIPENDE DALLA VOLONTÀ POLITICA"

"Dobbiamo essere uniti e veicolare tutti i nostri sforzi nell'esplorare il grande potenziale economico della regione dei Grandi Laghi a beneficio delle loro popolazioni". E' questa la proposta lanciata dal ministro angolano della Difesa, João Lourenço, in apertura della riunione speciale dei ministri della difesa della Cigrj (conferenza internazionale sulla regione dei Grandi Laghi). "Dobbiamo impiegare la nostra intelligenza e le nostre energie per raggiungere quest'obiettivo" ha continuato. Solo la pace, la sicurezza e la stabilità politica nei Paesi della regione può contribuire alla fine della miseria, della fame, delle malattie endemiche, dell'arretratezza socio-economica e tecnologica realizzando, così, il sogno di milioni di africani che oggi sono costretti a emigrare. "Sono convinto che se lavoreremo tutti insieme intorno a un impegno comune, raggiungeremo il nostro obiettivo liberando la nostra regione dalle guerre e superando tutte le sfide che oggi sembrano difficili da affrontare. Tutto dipende da noi, dalla nostra volontà e determinazione ", ha concluso il ministro. L'Africa, ha ricordato Lourenço anche in veste di presidente del Comitato dei ministri della Difesa dei paesi membri della Cigrj, è da sempre impegnata a trovare soluzioni per la costituzione definitiva della pace nella regione e in tal senso molti progressi sono stati fatti, come nella Repubblica democratica del Congo dove sono state debellate le "forze negative" presenti nell'est del Paese.



PORTOGALLO: AMBASCIATORE CRITICA LA "DEMONIZZAZIONE" DELL'ANGOLA

L'ambasciatore d'Angola in Portogallo, José Marcos Barrica, critica fortemente la diffamazione dell'Angola compiuta da parte di alcuni settori

malevoli della società portoghese. "Il caso dell'attivista Luaty Beirão è solo un pretesto per rimarcare ciò che da tempo in Portogallo si pratica: la demonizzazione dell'Angola", ha sottolineato il diplomatico nel corso di una cerimonia di commemorazione del 10° anniversario del giornale "Mwangolé" prodotto dall'Ambasciata d'Angola in Portogallo. Barrica ha lamentato di assistere in Portogallo a una campagna denigratoria contro l'immagine del Paese dimenticando i successi compiuti negli ultimi 40 anni dalla sua indipendenza, "a causa di un giovane, che in Portogallo è più chiacchierato del Papa". Nello specifico, in discussione è il caso di alcuni attivisti accusati a settembre di aver intrapreso azioni di rivolta contro il presidente della Repubblica d'Angola. Per loro è previsto un processo il cui giudizio è fissato per il 16 novembre prossimo. "La vera moralità e il principio di non-interferenza costituiscono le fondamenta di questo Stato. L'Angola non ha mai fatto alcuna pressione sulle decisioni delle istituzioni portoghesi" ha continuato l'ambasciatore. Il presidente, ha concluso Barrica, "non può sostituire i tribunali incaricati interferendo nelle questioni che sono di competenza della magistratura e per cui sono previste la massima trasparenza, imparzialità e rispetto delle leggi stabilite".

Economia



BILANCIO 2016, ATTESO IL 3,3% DI CRESCITA

Il governo angolano ha consegnato all'Assemblea nazionale per la sua approvazione il bilancio di Stato per il 2016 stimato in circa 6,3 miliardi di kwanza (pari a 42,4 miliardi di euro) con un tasso di crescita del 3,3%. Nonostante la crescita, per il 2016 si registra un deficit del 5,5% nei conti pubblici del prossimo anno a causa del calo dei ricavi per le esportazioni di petrolio.



ANGOLA PRODUCE PIÙ DI 90 MILIONI DI EURO DI DIAMANTI NEL MESE DI SETTEMBRE

Secondo quanto riferito dal ministero angolano della Geologia e delle Miniere, la produzione di diamanti nel Paese africano nel mese di settembre è calata di quasi il 20% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, producendo circa 90 milioni di euro. Nel dettaglio, nel mese di settembre, sono stati prodotti e commercializzati dall'Angola circa 794,358.49 carati di diamanti, venduti a un prezzo medio di 125 dollari per carato. Si tratta di un calo del 7,68% rispetto a settembre 2014, in termini di quantità, e un calo del 18,61% in termini di valore complessivo che si attesta essere pari a 99,5 milioni di dollari (90,6 milioni di euro).



IL NUOVO AEROPORTO DI LUANDA SARA' OPERATIVO DAL 2017

Il nuovo aeroporto internazionale di Luanda diventerà operativo nella prima metà del 2017, ha annunciato il ministro dei Trasporti Augusto Tomas durante la visita del presidente José Eduardo dos Santos al futuro sito

situato nel comune di Icolo e Bengo, a 30 chilometri dalla capitale, Luanda. La costruzione dell'aeroporto, che costerà 3,8 miliardi di dollari, è oggi in fase di completamento e prevede un flusso di 15milioni di passeggeri all'anno. Il nuovo aeroporto avrà un terminal di 160mila metri quadrati che permetteranno il flusso di 35.000 tonnellate all'anno. L'impianto si estende su una superficie di 1.324 ettari e sarà dotato di 2 piste doppie con la stessa capacità di atterraggio del più grande aereo commerciale del mondo, l'Airbus A380. La pista nord dell'aeroporto sarà lunga 4.200 metri, mentre quella sud avrà 3.800 metri di lunghezza, ognuna larga 60 metri. Oltre alle nuove vie di accesso, l'aeroporto avrà un collegamento ferroviario diretto a Luanda. Nel 2016 saranno assunti oltre 4.500 lavoratori per la fase finale dei lavori di cui 2.000 cinesi.



TURISMO, INFRASTRUTTURE E LOGISTICA NELLA MISSIONE CNA A LUANDA E MALANJE. MISSIONE PER 42 IMPRESE ITALIANE

Si è svolta dal 18 al 24 ottobre una missione di Cna Roma in Angola che ha coinvolto 42 imprese italiane del settore della progettazione, infrastrutture, architettura, arredo e design per edifici pubblici e privati in particolare nel settore Ho.Re.Ca. La missione si inserisce nell'ambito del progetto Apass "Angola, porta dell'Africa Subsahariana", finanziato dalla Regione Lazio e realizzata in collaborazione con Ned (Network for economic diplomacy) e Africa Affari (mensile italiano dedicato all'Africa) col patrocinio del ministero degli Affari esteri, ministero dello Sviluppo economico, Unido (Organizzazione delle nazioni unite per lo sviluppo industriale), ambasciata italiana in Angola e numerosi altri partner istituzionali. Il progetto ha l'obiettivo di spiegare e aprire il mercato angolano ad aziende italiane interessate all'internazionalizzazione. La delegazione, guidata dal presidente di Cna Industria, Anna Rizzo, ha preso parte a incontri istituzionali a Luanda e poi alla conferenza internazionale per gli investimenti nella regione di Malanje, dove ha incontrato investitori internazionali e partner imprenditoriali angolani coinvolti in progetti di sviluppo. Tra i settori focus: turismo, hotellerie, infrastrutture e logistica. La regione di Malanje è il territorio che presenta i più importanti elementi paesaggistici del Paese che saranno il perno su cui il governo angolano investirà per attrarre flussi turistici nei prossimi anni (dal Cangandala National Park alle famose montagne di Pungo Andongo fino alle cascate di Kalandula Falls). La delegazione ha partecipato inoltre alla fiera di Luanda "Projekta by Constroi", uno degli appuntamenti più importanti dell'Africa Subsahariana nel settore edilizia e impianti. L'Angola è un Paese che cresce al ritmo del 4,5%, nella media dei paesi dell'Africa subsahariana. Questa regione è la seconda economia al mondo, dopo l'Asia, per ritmo di crescita.



SETTORE ALBERGHIERO, CREATA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI CATEGORIA

È stata ufficialmente istituita sotto gli auspici del ministero del settore alberghiero e del turismo a Luanda l'associazione degli

alberghi e dei resort dell'Angola (associação de hotéis e resorts de Angola - Ahra) con l'obiettivo di promuovere il settore turistico nel Paese anche a livello internazionale e verificare l'equilibrio dei prezzi tra gli operatori nazionali. A coordinare la commissione istitutiva dell'Ahra è stato chiamato Armindo César, presidente del gruppo César e Filhos, una delle principali società angolane dell'industria alberghiera nazionale. In base a quel che ha dichiarato César, l'affiliazione all'Ahra dovrebbe essere ritenuta un requisito fondamentale all'ottenimento della licenza commerciale per operare nel settore alberghiero in Angola, in modo da poter garantire un maggiore controllo. "Miriamo a fornire un servizio di qualità ai clienti e l'imposizione di un codice etico che garantisca una più elevata attrazione di turisti provenienti da tutto il mondo contribuendo, così, all'ingresso nel Paese di valuta estera che porterà a una crescita dell'economia" ha continuato il presidente. Attualmente in Angola esistono 191 hotel di varie categorie e 104 resort che impiegano circa 12.193 lavoratori e secondo le previsioni entro il 2017 saranno inaugurati circa 600 alberghi, 117 resort creando così oltre 70mila posti di lavoro.



ENTRO NOVEMBRE L'ASSEGNAZIONE DELLE LICENZE PETROLIFERE ONSHORE

La compagnia petrolifera statale Sonangol prevede di concludere a novembre l'esame delle proposte ricevute per l'asta di dieci blocchi petroliferi onshore nei bacini Lower Congo e Kwanza River. Lo si apprende da un comunicato diffuso dalla stessa Sonangol, in cui viene specificato che l'assegnazione delle licenze e la firma dei contratti avverrà 45 giorni dopo l'apertura delle buste con le offerte, verificatasi venerdì 2 ottobre. Secondo quanto dichiarato da Sonangol, i blocchi all'asta (7 nel bacino di Kwanza e 3 in quello di Lower Congo) potrebbero rappresentare più della metà delle attuali riserve conosciute angolane, pari cioè ad almeno 7 miliardi di barili. Tra le 38 società che si erano pre-qualificate per partecipare al procedimento d'asta, cominciato ad aprile dello scorso anno, figurano l'italiana Eni, le portoghesi Galp Energia e Partex, l'americana Chevron e la colombiana Ecopetrol.

Cooperazione



ACCORDO ITALIA-ANGOLA SU AIDS E MALARIA

Aiuti sanitari italiani e scambi scientifici e imprenditoriali tra l'Italia e l'Angola, a partire dalla lotta all'Aids e alla malaria. E' questo il senso dell'accordo tra il ministero della Salute italiano e l'omologa istituzione angolana, siglato nei giorni scorsi presso il padiglione Italia dell'Expo, tra il ministro della Salute Beatrice Lorenzin e il collega titolare per la sanità del governo della repubblica dell'Angola, José Vieira Dias Van-Dunem. Il governo italiano, secondo i termini dell'intesa - il primo documento ufficiale stipulato all'Expo tra il ministero della salute italiano e un altro Paese estero - si impegna a fornire tecnologie e know how italiani al Paese

africano, in virtù di un protocollo di azione comune con il mondo industriale italiano. L'iniziativa di collaborazione tra i due governi si inserisce nel quadro di un più ampio accordo comune tra l'Italia e l'Angola, che prevede interventi in campo sanitario e per la sicurezza, promosso e coordinato dall'associazione industriale Italia Angola (Aia).



RELAZIONI CON L'UE SONO BUONE - MINISTRO CHIKOTI

“L’Angola ha buone relazioni con tutti i paesi dell’Unione Europea e ritiene assolutamente irrilevante la risoluzione recentemente sollecitata dal deputato Ana Gomes” ha sottolineato il ministro degli Affari Esteri, Georges Chikoti, ai margini dell’apertura del nuovo anno parlamentare. Secondo il ministro, infatti, il Paese "non ha violato nessun diritto dei cittadini angolani" e i 15 giovani detenuti dalle autorità locali sono in carcerazione preventiva (tale misura cautelare viene adottata in tutti gli ordinamenti durante la fase delle indagini preliminari, quando cioè vengono acquisiti tutti gli indizi di prova del reato). “A mio avviso – ha continuato il ministro – gli argomenti utilizzati dalla signora Ana Gomes non si riferiscono a nessun cittadino angolano”. Le autorità angolane non sono a conoscenza di alcuna pressione internazionale dopo l’arresto dei giovani, sebbene abbiano ricevuto lettere da Amnesty International e da alcuni gruppi.

Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica dell'Angola in Italia

Via Druso, 39 - 00184 Roma Italia

Telef. 00 39 06772695227 Fax. 00 39 067750009

lilly.colasuonno@embangola.com - stampa@embangola.com

www.ambasciatangolana.com

<https://www.youtube.com/user/ambasciatangolaroma>